

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00177783

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S285

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 52025

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB “centro storico” realizzata nell'ambito della creazione della banca dati “Centri Storici e Rischio Sismico” del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile S218, ente schedatore/ R18, ente competente

ACCC - Codice identificativo 00147348/ R18

ACCR - Riferimento cronologico 2011

ACCS - Note Scheda tipo CNS di livello di Precatalogo compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto" realizzato da Regione Calabria - Dipartimento di Urbanistica all'interno del Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria (24 Febbraio 2009) ai fini delle attività di catalogazione e documentazione dei centri storici della Regione Calabria [Compilazione: Varà, Valeria (catalogatore)/ Sattalini, Floriana(referente scientifico)/ Rizzi, Sabina Antonietta (funzionario responsabile)]

ACCW - Indirizzo web <http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html> (consultazione: 2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia/altre specifiche	di pianura
OGN - Denominazione/titolo	Serra San Bruno
OGN - Denominazione/titolo	Serra (denominazione storica, XI secolo)
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	VV
LCC - Comune	Serra San Bruno
LCI - Indirizzo	Via VII Dolori
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro dell'abitato.
PVE - Diocesi	Catanzaro - Squillace
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Serra San Bruno
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	5
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Serra San Bruno
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	6
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.330673
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.579536
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1863/01/22
DTSF - A	1863/01/22
	Con Regio Decreto del 22 gennaio 1863 venne aggiunto l'appellativo

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)**

Il centro abitato di Serra San Bruno insiste su un'area caratterizzata dalla presenza di materiali alluvionali fissati dalla vegetazione, circondata a sua volta da un vasto complesso di rocce acide biotitiche, a grana da media a grossolana, con composizione variabile tra la quarzo-monzonite ed il granito. La cittadina di Serra San Bruno è situata in un'ampia conca circondata di belle foreste. I dintorni sono di notevole interesse per varietà e ricchezza di vegetazione, sia per i panorami. Vi è una grande presenza di boschi di latifoglie e conifere, attraversati da numerosi corsi d'acqua. A circa 850 metri sul livello del mare troviamo l'altopiano dove si trova l'estensione del centro abitato attraversato dai fiumi Ancinale e Garusi.

DES - Descrizione del bene

Il centro storico confina a nord con Via Matteotti, a ovest con Via Mazzini, Via Cavour e Piazza Pelaia, a sud con Via Ciro Menotti, a est con Via Pisacani, Via Umberto I e Via de Gasperi. Il Corso Umberto I attraversa tutto il centro storico di Serra San Bruno, collegando i due Rioni (Terravecchia e Spinetto). L'abitato è distinto in due nuclei: Terravecchia e Spinetto. Il primo è il centro originario, il secondo è stato originato dall'espansione successiva al terremoto del 1783. Il nucleo Terravecchia è caratterizzato da un asse viario principale, costituito da organismi edilizi con forme sette-ottocentesche. E' stato parzialmente ricostruito dopo il 1783 nell'originaria trama viaria. Il secondo è stato originato dall'espansione successiva al terremoto del 1783. Superato il ponte sull'Ancinale, il fiume che ha condizionato - ma probabilmente anche permesso - la direttrice di sviluppo, e quindi la conseguente forma di Serra San Bruno, vi è il nucleo Spinetto, frutto di un intervento pianificato, caratterizzato da strade rettilinee, tipologia edilizia con molte varianti individuali. La morfologia di impianto risulta coerente con le valenze locali e con le esigenze abitative della classe operaia e piccolo borghese.

NSC - Notizie storico-critiche

Le prime abitazioni di quello che sarebbe divenuto il paese furono costruite per ospitare gli operai che lavoravano per i monaci della Certosa di Santo Stefano e per l'eremo di Santa Maria per volere del fondatore, San Bruno, il quale aveva ottenuto dal Conte Normanno Ruggero d'Altavilla il terreno per le sue fondazioni monastiche. San Bruno, nato a Colonia e morto a Serra San Bruno, arrivò in Calabria nel 1091. Scelse questo luogo per costruire la Certosa poiché era indicatissimo alla solitudine ed alla meditazione. Nell'anno 1091, si formava il primo nucleo degli abitanti di Serra, costituito dagli operai che per volere di S. Bruno dovevano stare separati dai monaci. Poco dopo molti devoti, attirati dalla fama di San Bruno affluirono dai paesi vicini e si naturalizzarono in quei luoghi dove, con famiglie di servi concessi alla Certosa, concorsero nello spazio di alcuni secoli a formare il primo nucleo di Serra oggi chiamato rione “Terravecchia”. L'attuale Serra San Bruno si sviluppò come comune tra il 1224 e il 1400 come si evince da un privilegio di Ferdinando I d'Aragona del 1487. Il primo nucleo fu costituito da artigiani segantini, boscaioli, cavaatori inviati da Ruggero o affluiti da zone vicine, in particolare da Spadola che, come centro abitato, preesisteva già da qualche secolo; tutti impegnati nella costruzione della Certosa, che dalla zona primitiva di S. Maria della Torre si era definitivamente trasferita nella zona di S. Maria del Bosco. Il terremoto del 1783 causò notevoli danni al centro abitato di Serra San Bruno (sino ad allora concentrato nel rione “Terravecchia”). Gli abitanti furono costretti a insediarsi, con mezzi di fortuna, al di là dell'Ancinale, in un luogo fino ad allora

incolto, chiamato “Spinetto”. Iniziano i lavori di miglioramento ed ammodernamento del centro. Si procede a lastricare con “marmo di Piperno” la strada principale (dalla Chiesa Matrice fino al fiume e dal fiume fino al Calvario); Si inizia il livellamento della “Piazza” che determina la chiusura di buona parte delle porte di case e botteghe. Il re Ferdinando II ordinò la costruzione della strada regia: Cucco, Simbario, Spadola, Rodano, attraversando Serra dalla piazza e proseguendo fino a Mongiana, dopo aver toccato il convento di Santo Stefano (i cui lavori inizieranno nel mese di marzo del 1853. Il 13 novembre 1855 il fiume Ancinale inondò il paese. Il ponte (in travi in legno) che collegava con lo “Spinetto” venne distrutto, molti edifici dietro la Chiesa Matrice furono seriamente danneggiati o distrutti e tutti i magazzini dei palazzi siti sulla sinistra del corso del fiume furono allagati. Dopo pochi mesi, iniziarono i lavori per la rettifica del corso del fiume Ancinale che, fino a quell’epoca, circondava il paese articolandosi in varie curve. Nella seconda metà del XIX secolo lo “Spinetto” viene suddiviso in lotti. Inizia la moderna espansione del centro.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800177783_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800177783_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlas Maior Sive Cosmographia Blaviana, Qua Solvm, Salvm, Coelvm, Accvratissime Describvntvr. Principato Vltra
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Blaeu, Joan
DCMR - Riferimento cronologico	1665
DCME - Ente proprietario	David Rumsey Map Collection
DCMW - Indirizzo web	

(URL)	https://www.davidrumsey.com/
DCMK - Nome file	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177783_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2022
DCMK - Nome file	1800177783_foto02.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177783_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2022
DCMK - Nome file	1800177783_foto03.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177783_schedaCNS
DCMP - Tipo/supporto /formato	fonti e documenti testuali/ scheda di catalogo
DCMM - Titolo/didascalia	scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	CSAC - Stampa Scheda.pdf
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177783_atlante
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del regno di Napoli compito e rettificato sotto I felici auspicj di Giuseppe Napoleone I, re di Napoli, e di Sicilia, Principe francese e grand' elettore dell' impero da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni Direttore del Gabinetto Topografico della M.S. Nel 1808. Gius. Guerra inc. Nap. 1806. (with) Untitled map of northern Italy. (and) Carta del' itinerarj militari da Bologna a tutto il Regno di Napoli ordinata da S.M Giuseppe Napoleone I. diretta dal Gen. Div. Parisi costruita da P. Colletta Ten. Cotto del Genio'. Leop. Laperuta, dis. Gius. Guerra inc. Foglio , stralcio 30

DCME - Ente proprietario	David Rumsey Map Collection
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.davidrumsey.com/
DCMK - Nome file	1800177783_atlante.jpg
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla scheda CNS della Regione Calabria (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.